



BILANCIO 2022

RELAZIONE SULLA GESTIONE



G.I.D.A. S.p.A.

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

via Baciacavallo 36 ● 59100 Prato

tel. +39 0574 646511 ● fax +39 0574 542530

www.gida-spa.it ● email:gida@gida-spa.it ● email certificata: gida@pec.uipservizi.it

R.E.A. PO 302659 ● Cap. Soc. euro 4.620.000

Numero iscrizione al Registro Imprese di Prato e C.F. 03122430485 ● P.IVA 00289380974



Signori Soci,

Il bilancio, formato dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice civile all'articolo 2423 e seguenti, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Vi presentiamo in modo dettagliato la situazione aziendale e le linee lungo le quali è possibile prevedere uno sviluppo dell'attività futura.

Il bilancio chiude con una perdita di esercizio pari a euro 267.004.

Riportiamo per maggior chiarezza il prospetto comparativo dei risultati di gestione dell'esercizio 2021 e dell'esercizio 2022.

	2022	2021
	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>
Risultato prima delle imposte	(269.537)	9.963
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.535	(74.513)
RISULTATO DI GESTIONE	(267.004)	(64.550)

Si segnala che l'organo amministrativo, visti i ritardi nella definizione di alcune poste contabili significative, si è avvalso della facoltà di convocare l'assemblea annuale nel termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 2364 c. 2 del Codice civile, così come previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2022

Andamento della gestione

L'esercizio 2022 è stato fortemente condizionato dalla volatilità dei mercati energetici, che ha comportato un forte rialzo dei prezzi di energia elettrica e metano. Questo fenomeno, seppur mitigato dagli aiuti di stato sotto forma di crediti d'imposta introdotti dal II° trimestre 2022, ha costretto la Società a rivedere al rialzo le tariffe applicate ai propri clienti del servizio di depurazione industriale e del servizio di trattamento liquami (ITL). L'effetto dell'aumento dei prezzi energetici nell'anno 2022 è stato generalizzato ed ha interessato tutti i fornitori strategici dell'Azienda, generando una spirale inflattiva che ha di fatto neutralizzato il beneficio finanziario portato dal sensibile incremento del volume d'affari rispetto al precedente esercizio.

Per quanto riguarda la componente di depurazione civile, in questo complicato scenario la Società si è prontamente attivata per rendicontare all'Autorità Idrica Toscana (AIT) i maggiori costi sostenuti al fine di vedersi riconoscere un adeguamento del corrispettivo di depurazione dei reflui civili che tenesse conto della straordinarietà degli eventi che hanno contraddistinto il 2022.

Il corrispettivo civile è stato fino ad oggi determinato da AIT in base al metodo "common carrier", metodo messo a punto per i soggetti nati per svolgere la depurazione industriale ed a cui, successivamente, è stato richiesto di svolgere, in via marginale e in misura non prevalente, la depurazione civile per conto del Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) dietro pagamento di un corrispettivo. Tale metodo prevede il riconoscimento del costo marginale di lungo periodo per dare copertura ai costi fissi e agli investimenti in un orizzonte temporale più ampio, e nel breve periodo non prevede l'assorbimento delle variazioni dei costi operativi, quali ad esempio costi energetici e di smaltimento. Il metodo "common carrier" ha fatto emergere la propria inadeguatezza fin dal 2018, ovvero da quando la Società ha registrato incrementi di costo per eventi esogeni (smaltimento fanghi e crisi energetica su tutti) che hanno avuto un impatto importante sui costi d'esercizio ma che sono stati solo parzialmente riconosciuti da AIT.

Si è, pertanto, aperta una riflessione sull'opportunità che gli impianti di depurazione gestiti da Gida S.p.A. siano integrati nel Servizio Idrico Integrato, in coerenza con i tempi del nuovo affidamento del SII stesso. Si tratta di una decisione fondamentale per il futuro della Società e che sarà oggetto di un apposito percorso decisionale che vedrà coinvolti tutti i soggetti interessati.

Nel frattempo, dopo un importante lavoro di confronto, le richieste di Gida S.p.A. per l'annualità 2022 hanno trovato accoglimento con la decisione dell'Autorità Idrica Toscana di prevedere un corrispettivo per la depurazione civile più alto rispetto a quanto precedentemente stimato ed in linea con quanto richiesto.

Nell'esercizio 2022 la Società ha conseguito l'importante risultato del rilascio, da parte della Regione Toscana, della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto principale di Baciacavallo, autorizzazione che tra le altre cose ha permesso, nel mese

di dicembre, la ripartenza dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi che era fermo da ormai 18 mesi a causa dall'improvvisa revoca della autorizzazione da parte della Regione Toscana. La possibilità di ripristinare la normale operatività dell'ITL di Baciacavallo rappresenta un'importante linea di sviluppo, la cui strategicità diventa ancor più lampante alla luce degli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso.

Inoltre, alla fine del terzo trimestre 2022 la Società, a causa della possibile presenza di criticità nella composizione dei materiali refrattari del forno di incenerimento, ha dovuto procedere con lo spegnimento dell'impianto per iniziare i conseguenti lavori di demolizione e ricostruzione, il cui esborso finanziario resterà totalmente a carico del costruttore originario John Cockerill SA. La fermata dell'impianto nell'ultimo trimestre, comunque prevista in sede di revisione di budget, non ha comportato per la Società un rilevante aggravio di costi come originariamente ipotizzato. Tale circostanza è attribuibile al fatto che la tendenza al rialzo del costo unitario del metano stava rendendo i costi connessi al processo di incenerimento dei fanghi di depurazione allineati a quelli derivanti dall'affidamento del servizio di smaltimento a soggetti terzi, senza, dunque, rilevanti risparmi.

Durante tutto l'esercizio 2022 la Società, attraverso un costante monitoraggio della tesoreria ed un'attenta programmazione delle scadenze, aiutandosi con i crediti d'imposta ed ampliando i fidi commerciali a disposizione, è riuscita a mantenere un equilibrio finanziario che le ha permesso di chiudere l'esercizio senza la necessità di richiedere nuova finanza al ceto bancario.

Investimenti

Nel corso del 2022 l'Azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 1.708.557. Ad impegnare fortemente la Società vi è stato l'inizio del cantiere per l'adeguamento dell'impianto di depurazione liquami di Calice (cd. IDL di Calice), opera propedeutica per il mantenimento dei titoli autorizzativi vigenti.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "investimenti" contenuto nell'apposita sezione sulle movimentazioni delle immobilizzazioni.

Parametri finanziari previsti dai contratti di finanziamento in corso

Si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei parametri finanziari imposti dai contratti di mutuo formalizzati con MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., con il pool delle Banche di Credito Cooperativo capeggiate da BCC Banca Iccrea e con Banca Cambiano 1884 S.p.A..

MPS Capital Services SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	7,69	4,50
PFN/PN	1,47	1,50
Pool BCC	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,89	7,00
PFN/PN	1,47	1,80
Banca Cambiano 1884 SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	7,69	4,50
PFN/PN	1,47	1,50

A fronte del mancato rispetto dei parametri imposti dai finanziamenti come sopra evidenziato, la Società si è prontamente attivata per richiedere apposite lettere di Waiver agli istituti di Credito, i quali hanno dato riscontro positivo con rinuncia espressa e certificata di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

Area economica

Di seguito gli elementi principali che hanno portato alla determinazione del risultato dell'esercizio. Per i dettagli si rimanda alle specifiche sezioni:

Il valore della produzione ammonta a euro 33.420.140 contro euro 24.834.027 del 2021.

- I ricavi provenienti dal trattamento rifiuti liquidi ammontano complessivamente ad euro 7.129.129 contro euro 8.361.809 previsti ed euro 7.285.291 dell'esercizio 2021. La riduzione di questa voce di ricavi, sia rispetto al precedente esercizio sia rispetto alle previsioni, è dovuta ai ritardi, rispetto a quanto inizialmente ipotizzato, nell'ottenimento dei nuovi titoli autorizzativi. A mitigare parzialmente il danno economico derivante dalla fermata dell'impianto di Baciacavallo vi è stato l'incremento delle tariffe applicate ai clienti del servizio, circostanza necessaria per controbilanciare gli incrementi dei costi registrati.

- I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano ad euro 7.400.000. L'Autorità Idrica Toscana ha ritenuto ragionevole la necessità di rivedere a rialzo il corrispettivo precedentemente determinato, seppur in via provvisoria, come da comunicazione fatta pervenire alla Società in data 25 maggio 2023.

- I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 13.571.777 contro euro 8.808.347 del precedente esercizio con un importante incremento di fatturato dovuto al ticket energetico applicato ai clienti del distretto tessile per controbilanciare i rialzi registrati principalmente sui prezzi delle utenze. Gli scarichi afferenti agli impianti della Società dalle aziende ad umido registrano un

incremento rispetto al 2021, ristabilendo dei valori tendenzialmente in linea con quelli conseguiti prima della pandemia da Sars-CoV-2.

I costi della produzione ammontano complessivamente a euro 32.937.294 contro euro 24.127.477 dell'esercizio 2021, con un aggravio di costi quasi totalmente imputabile all'andamento del mercato energetico ed alla spirale degli ulteriori aumenti che questo ha comportato.

I costi variabili ammontano a euro 21.462.714 contro euro 12.768.919 dell'esercizio precedente, registrando a bilancio un incremento pari a euro 8.693.795. È all'interno dei costi variabili che per convenzione sono registrate le spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica e metano, voci di spesa che complessivamente hanno impegnato la Società per un importo maggiore rispetto al precedente esercizio pari ad euro 6.509.870. Nel complesso tutte le voci di costo variabile hanno fatto segnare incrementi rispetto al 2021; i prodotti chimici utilizzati nel processo di depurazione e trattamento rifiuti, la cui quotazioni sono legate al prezzo delle materie energetiche, complessivamente hanno fatto registrare maggiori costi per 1.421.651 mentre, lo smaltimento su gomma, a causa del fermo forno dell'ultimo trimestre ha messo a bilancio maggiori costi per euro 762.274.

I costi cosiddetti fissi, nel complesso, registrano una contrazione rispetto all'esercizio 2021 a testimonianza dell'oculata gestione delle risorse che la Società, per quanto possibile, ha cercato di mettere in atto. Di grande rilevanza sono i costi sostenuti per la manutenzione ordinaria degli impianti, iscritti in bilancio per un importo pari ad euro 1.800.689 contro euro 1.700.883 del 2021, incrementi rispetto al precedente esercizio principalmente a seguito della realizzazione tanti piccoli interventi volti al mantenimento impiantistico. Tali interventi sono stati fatti al fine di evitare l'eventualità che si rendano necessari interventi significativi prima della chiusura di quei cantieri prioritari per la Società, quale ad esempio quello per l'adeguamento dell'IDL di Calice.

Infine, è importante sottolineare l'incremento degli oneri finanziari rispetto al precedente esercizio nonostante si registri una Posizione Finanziaria Netta in calo. Questo aumento è dovuto al fatto che la quasi totalità dei finanziamenti sottoscritti dalla Società risultano essere a tasso variabile e gli spread, con l'aumento dei tassi di interesse nell'ultimo semestre, risultano essere divenuti tutti di segno positivo.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sull'andamento economico si rimanda agli appositi paragrafi della presente Relazione.

Area personale

Il numero dei dipendenti alla data del 31.12.2022 è di 79 unità contro 77 al 31.12.2021.

In data 31.01.2023 il Cda ha approvato la *Nuova Organizzazione del lavoro*. Il documento che ha un periodo di attuazione di 2 anni (2022-2024) è stata elaborato tenendo presente i seguenti punti:

- L'evoluzione degli impianti, la loro complessità tecnologica, per le quali si rende necessario e opportuno una parziale esternalizzazione dei servizi di manutenzione;
- La valorizzazione delle attività tipiche, depurazione, trattamento e riuso idrico attraverso l'accrescimento e la valorizzazione del know-how dei lavoratori;
- La sicurezza sul lavoro di tutti i lavoratori impiegati, con particolare riferimento a coloro che svolgono il turno notturno;
- La compatibilità dell'organizzazione con nuove realtà aggregative già presenti sul territorio.

Il costo complessivo per il personale ammonta a euro 4.108.819 contro euro 4.220.656 dell'anno 2021.

Il tasso di assenteismo registrato nel 2022 è pari al 5,30% in aumento rispetto al 3,26% del 2022 a causa di n.2 malattie di lungo periodo.

Nel corso dell'anno si è registrato n.1 infortunio sul lavoro che ha comportato n. 9 gg di assenza, in calo rispetto al 2021 (40 gg).

L'Azienda, infatti, ha continuato ad investire nel settore della sicurezza e salvaguardia ambientale, come testimoniato anche dall'incremento delle manutenzioni degli impianti.

Area Ambientale

Per quanto concerne il Bilancio Ambientale, si riportano di seguito i principali dati relativi alla Depurazione dei liquami fognari.

In particolare, per ciascun impianto sono state indicate, su base annua, la portata trattata, le concentrazioni medie in ingresso ed in uscita dei principali parametri analitici e i limiti di legge di riferimento per i suddetti parametri.

Come si evince dalle tabelle, riprese dalle relazioni tecniche sul monitoraggio annuale degli impianti, i limiti allo scarico risultano rispettati su tutti i depuratori gestiti dalla Società.

Impianti GIDA <i>anno 2022</i>		Parametri Impianto <i>(media annuale)</i>			Limiti di Legge <i>(D.Lgs.152/06 e s.m.i.)</i>
	<i>Portata trattata [m³/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita[mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
Impianto Baciacavallo	27.487.258,00	COD	364	39	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		BOD ₅	126	7	≤ 25 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		SST	146	9	≤ 35 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>
		Tens. Totali	21	0,8	≤ 2 <i>par.</i> <i>Tab.3</i>
Impianto Calice	9.213.252	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>
		COD	316,8	57,5	≤ 125 <i>par.</i> <i>Tab.1</i>

		BOD ₅	118,8	8,1	≤ 25 Tab.1	par.
		SST	95,7	9,8	≤ 35 Tab.1	par.
		Tens. Totali	16,6	0,5	≤ 2 Tab.3	par.
Impianto Cantagallo	<i>Portata trattata [m³/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>	
	1.841.370	COD	439	48	≤ 125 Tab.1	par.
		BOD ₅	178	8	≤ 25 Tab.1	par.
		SST	60	14	≤ 35 Tab.1	par.
		Tens. Totali	21	0,7	≤ 2 Tab.3	par.
Impianto Vaiano	<i>Portata trattata [m³/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>	
	1.153.702	COD	555	46	≤ 125 Tab.1	par.
		BOD ₅	256	8	≤ 25 Tab.1	par.
		SST	194	11	≤ 35 Tab.1	par.
		Tens. Totali	29	0,7	≤ 2 Tab.3	par.
Impianto Vernio	<i>Portata trattata [m³/anno]</i>	<i>Analiti</i>	<i>Ingresso [mg/l]</i>	<i>Uscita [mg/l]</i>	<i>Concentrazioni [mg/l]</i>	
	855.050	COD	159	26	≤ 125 Tab.1	par.
		BOD ₅	87	6	≤ 25 Tab.1	par.
		SST	36	12	≤ 35 Tab.1	par.
		Tens. Totali	11	0,7	≤ 2 Tab.3	par.

Per quanto concerne i parametri Azoto e Fosforo, rientranti nell'ambito degli scarichi in Area Sensibile, è stato raggiunto un abbattimento complessivo rispettivamente pari al 73,2% e al 80,1%, superiori a quelli dell'esercizio 2021, evidenziando comunque un valore leggermente inferiore (-1,5%) ai rendimenti attesi per il parametro fosforo. L'Azienda ha richiesto nell'ambito dell'aggiornamento della DGRT 1210 del 28.12.2012 una revisione dei valori previsti.

Complessivamente la produzione di fanghi, classificati con codice CER 19.08.05, degli impianti di Gida S.p.A. nel corso del 2022 è stata pari a 25.127.210 kg. A questi sono da aggiungere 1.047.230 kg di fanghi classificati con codice CER 19.08.12 derivanti dal trattamento dei rifiuti liquidi conferiti su gomma all'ITL di Calice.

L'impianto di incenerimento ha trattato complessivamente 15.697.500 kg di fango, corrispondenti a 3.905.435 kg di sostanza secca, coprendo il 78% della produzione di Baciacavallo e il 55% della produzione di Calice.

Si evidenzia come l'inceneritore nell'esercizio 2022 sia stato in linea fino al mese di settembre, per poi essere fermato per procedere ai lavori di manutenzione necessari per la completa sostituzione dei mattoni refrattari per non conformità degli stessi, secondo quanto segnalato dall'azienda che aveva ricostruito il forno nel 2020.

Nel corso dell'anno 2022, i fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Baciacavallo (CER 19.08.05) sono stati complessivamente 11.561.491 kg corrispondenti a 2.863.650 kg di sostanza secca (circa 25%), con una notevole riduzione rispetto a quelli dell'anno precedente, collegata sicuramente alla riduzione dei carichi dovuti alla perdurante chiusura del trattamento fosse settiche, ma che ha rappresentato un'anomalia significativa nel trend di produzione sempre associato all'impianto.

La maggior parte dei fanghi prodotti dal depuratore (9.053.101 kg di fango disidratato, corrispondenti a 2.259.071 kg di sostanza secca) è stata "auto smaltita" in loco mediante incenerimento, mentre la restante parte (complessivamente 2.508.390 kg, corrispondenti a 604.578 kg di sostanza secca) è stata inviata su gomma ad impianti terzi.

I fanghi prodotti dall'impianto di depurazione di Calice, identificabili con codice CER 19.08.05, nel corso del 2022 sono stati complessivamente 12.389.609 kg, corrispondenti a 3.138.898 kg di sostanza secca (circa 25%).

Negli impianti della Vallata, viste le dimensioni impiantistiche, i quantitativi di fanghi smaltiti nell'anno, come sempre avvenuto, sono significativamente inferiori.

Complessivamente gli impianti della Vallata hanno richiesto lo smaltimento di 1.176.110 kg di fanghi, corrispondenti a 263.746 kg di sostanza secca, valori inferiori all'anno precedente ma in linea con le medie dell'ultimo quinquennio.

In particolare, i fanghi prodotti dall'Impianto di Cantagallo nel corso del 2022 sono stati complessivamente 745.820 kg, corrispondenti a circa 177.239 kg di sostanza secca inviati a impianti esterni (con destinazione smaltimento). Si ricorda che presso questo impianto la disidratazione avviene in outsourcing ed è affidata completamente, compresa la preparazione del polielettrolita, ad una ditta esterna.

L'impianto di Vaiano ha prodotto 349.610 kg, corrispondenti a circa 71.560 kg di sostanza secca inviati a impianti terzi (con destinazione smaltimento). Infine, l'impianto di Vernio ha prodotto 80.680 kg, corrispondenti a circa 14.947 kg di sostanza secca inviati a impianti terzi (con destinazione smaltimento).

Per quanto riguarda l'andamento dell'impianto di incenerimento si riportano di seguito i dati relativi alle medie dei parametri che vengono misurati con cadenza quadrimestrale. Tutti i dati sono confrontati con i relativi limiti di riferimento stabiliti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, Determina n. 2058 del 06/07/2015 della Provincia di Prato, in accordo al D.lgs. 152/2006.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

Dati emissioni al camino – anno 2022				
Parametro	u.m.	Media	Limiti	
HF	mg/Nm ³	0,075	1	<i>Analisi quadrimestrali</i>
HCl	mg/Nm ³	<1,27	10	
Σ Metalli*	mg/Nm ³	0,053	0,5	
Mercurio	mg/Nm ³	0,006	0,05	
Σ (Cadmio, Tallio)	mg/Nm ³	<0,013	0,05	
IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici)	mg/Nm ³	0,00036	0,01	
Σ (PCDD, PCDF) – diossine + furani	ng/Nm ³	0,0071	0,1	
PCB-DL	ng/Nm ³	0,0042	0,1	

* sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico

Inoltre, i parametri CO, Polveri totali, NO_x, SO₂, NH₃ e TOC vengono registrati in continuo e trasmessi anche essi alle Autorità competenti (Regione Toscana ed Arpat) con cadenza quadrimestrale.

Tutti i parametri sopra elencati vengono inoltre verificati da Arpat almeno una volta l'anno tramite campionamenti e sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

Come evidenziato in tabella, i valori delle emissioni risultano, per ciascun parametro, ampiamente al di sotto dei limiti normativi.

Dati emissioni al camino – anno 2022				
Parametro	u.m.	Media	Limiti	
CO	mg/Nm ³	0,1	50	<i>Analisi in continuo</i>
Polveri	mg/Nm ³	0,6	10	
NO _x	mg/Nm ³	47,8	200	
SO ₂	mg/Nm ³	11,3	50	
NH ₃	mg/Nm ³	2,5	30	
TOC	mg/Nm ³	0,5	10	

* sommatoria di Antimonio, Piombo, Rame, Manganese, Vanadio, Stagno, Cromo, Cobalto, Nichel, Arsenico

L'impianto di trattamento rifiuti liquidi di Calice ha trattato nel corso del 2021, per la linea definita "fosse settiche" un quantitativo di rifiuti pari a 114.283,51 ton (97,7% della capacità autorizzata di trattamento), mentre per la linea definita "percolati" un quantitativo pari a 163.123,08 ton (69% circa della capacità autorizzata).

A seguito del rilascio dell'Autorizzazione Integrata per l'impianto di Baciacavallo, è stato possibile ripristinare il servizio di smaltimento fosse settiche presso l'impianto stesso, interrotto dal 04 giugno 2021 e, nel mese di dicembre 2022 sono state ritirate 220,4 ton di fanghi di fossa settica, identificati con il codice CER 20.03.04.

Area Sicurezza

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti alla salute e sicurezza, in termini di materiali, prestazioni e consulenze, nel corso dell'anno 2022 sono stati spesi circa 143.000 euro,

nell'ambito di adeguamenti normativi, implementazione di strumentazione, presidi sanitari (monitoraggio ambientale, prosecuzione attività messa a norma apparecchi a pressione, aggiornamento DVR, etc.).

Oltre a questi, sono stati spesi circa 160.000 euro, riconducibili a lavori finalizzati al ripristino della corretta funzionalità e implementazione degli aspetti di sicurezza impiantistica, come ad esempio il ripristino del canale di ricircolo della linea vecchia dell'impianto di Baciacavallo, il risanamento completo del coagulatore B dell'impianto di Baciacavallo, il rifacimento del giunto di compensazione dell'impianto di ozonizzazione di Calice, la ristrutturazione della palazzina sala forno di Baciacavallo e il risanamento di strutture ammalorate della stessa.

Area Impianti

Anche nell'anno 2022 è stato notevole lo sforzo finalizzato alla manutenzione degli impianti con una attenzione sempre maggiore al revisionare macchine in un'ottica anche di efficientamento delle stesse, sostituendo componenti obsolete con altre di nuova generazione (implementazione di tenute meccaniche, rivestimenti di giranti e tubazioni con ceramiche antiabrasive, riequilibratura motori), finalizzato a migliorare le performance energetiche e la durabilità delle stesse.

A questo va aggiunta e considerata la complessiva vetustà degli impianti, che unita alla complessità degli stessi, necessita di manutenzioni crescenti e di una ricambistica strategica presente e disponibile in impianto, anche in virtù dei tempi di approvvigionamento che sono sensibilmente aumentati viste le contingenze del mercato. Nondimeno il cambiamento dei regimi autorizzativi (AIA sia per Calice che per Baciacavallo) e delle prescrizioni ivi contenute, richiedono un incremento nella attenzione al mantenimento dell'efficienza e funzionalità impiantistica

Conclusioni

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, soprattutto nel secondo semestre dell'anno. Questo scenario, insieme al ritardo nella riapertura dell'ITL di Baciacavallo che si è concretizzata solo a dicembre 2022, ha minacciato la stabilità economica e finanziaria dell'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione ha rapidamente messo in atto le azioni necessarie atte a proseguire l'attività secondo il presupposto della continuità aziendale, in particolare deliberando l'aumento delle tariffe di tutti i servizi gestiti. Solo con lo sforzo di tutti, e grazie al contributo significativo delle aziende del territorio, il bilancio chiude con una perdita contenuta.

Per quanto riguarda la depurazione civile, dal confronto con l'Autorità Idrica Toscana è emerso come l'attuale metodo di copertura dei costi sia attualmente inadeguato, ed espone l'Azienda ai rischi derivanti dal mancato equilibrio economico e finanziario, come si è delineato negli ultimi anni. Si è posta pertanto la riflessione sulla necessità di superare l'attuale regime di autonomia ed eventualmente di entrare a far parte del

Servizio Idrico Integrato. Questo passaggio permetterebbe, tra le altre cose, di valorizzare meglio il servizio reso per la depurazione sia civile che industriale, distribuendo i rischi aziendali su tutte le voci di ricavo.

Si tratterebbe di un cambiamento epocale per la Società e, per questo motivo, si ritiene opportuno che ogni passo in questa direzione venga valutato attentamente nei prossimi mesi e sottoposto all'attenzione dei Soci.

Si chiude un esercizio complicato da fattori contingenti ed imprevisti, con la consapevolezza che le criticità che si sono presentate nell'anno in corso sono state affrontate e superate, per permettere all'Azienda di svolgere ancora in futuro il proprio ruolo fondamentale per il distretto e per tutta la collettività.

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2022 ammontano ad euro 749.865.

Il saldo medio mensile delle disponibilità liquide registrato nell'esercizio è pari ad euro -3.730.648, contro euro -66.405 del 2021.

Capitale proprio

Il capitale sociale alla data del 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 4.620.000, interamente versato.

Capitale di terzi

Nell'esercizio 2022 la Società non ha sottoscritto ulteriori finanziamenti a medio/lungo termine.

In merito ai piani di rimborso dei mutui la Società ha ottemperato a tutte le scadenze e, su sollecitazione del comune di Montemurlo, ha provveduto a rimborsare parzialmente anche il debito da questo vantato. L'unico mutuo il cui valore è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio è quello verso il comune di Prato, che segue il piano di rientro concordato ed il cui rimborso è ripreso nell'esercizio 2023.

Gli oneri finanziari ammontano ad euro 752.388 contro euro 696.597 del 2021. Nonostante l'esposizione debitoria a medio/lungo termine sia in diminuzione rispetto al precedente esercizio si registra un incremento degli interessi passivi su mutui a causa degli incrementi dei tassi dovuto al passaggio dell'Euribor da negativo a positivo. Anche gli interessi passivi su conto corrente risultano in aumento, conseguenza questa dell'incremento anticipato in premessa dell'esposizione debitoria a breve verso le banche. In diminuzione, invece, sono gli interessi passivi diversi, per l'assenza nell'anno di nuovi e significativi piani di rientro rilevanti verso fornitori e, conseguentemente, di interessi di mora su di essi.

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione voce	2022 <i>importi in euro</i>	2021 <i>importi in euro</i>
Interessi passivi su mutui e prestiti	559.288	538.020
Interessi passivi su c/c	55.404	6.625
Interessi passivi diversi	30.109	46.575
Commissioni disponibilità fondi	56.032	56.077
Totale interessi ed altri oneri fin.	700.833	647.297
Commissioni e spese banca	51.555	49.300
Totale	752.388	696.597

Per completezza d'informazione si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei finanziamenti in essere alla data del 31 dicembre 2022 con il dettaglio degli interessi sostenuti e stanziati per competenza nell'anno:

Istituto di credito e altri finanziatori	Scadenza	Valore nominale importi in euro	Residuo da rimborsare importi in euro	Onere finanziario 2022 importi in euro
Mutuo MPSCS n. 5039530	30/05/2031	7.000.000	7.000.000	262.181
Mutuo ICCREA Banca Impresa	30/09/2026	4.555.556	3.475.704	123.591
Mutuo Banca Cambiano 1884 SpA	01/01/2027	1.000.000	858.747	28.603
Mutuo Intesa (ex. Ubi Banca) n. 01781903	30/09/2026	1.500.000	1.500.000	38.141
Prestito obbligazionario Fondazione CRP	29/02/2027	1.000.000	900.000	41.068
Mutuo MPS n. 0994155466	31/03/2027	1.620.000	1.377.000	31.175
Mutuo BBPM n. 03754309	30/09/2023	1.500.000	220.193	7.645
Mutuo BBPM	31/03/2023	1.500.000	107.143	5.533
Mutuo MPS n. 741708331	31/03/2026	1.000.000	400.632	21.156
Finanziamento PR. 1410 Irrigatio	01/07/2026	60.060	35.254	195
Totale		20.735.616	15.874.672	559.288

Nel corso del 2022 la Società ha chiesto ed ottenuto l'ampliamento dei fidi e degli autoliquidanti, ulteriore sostegno del ceto bancario che si è reso necessario in conseguenza dell'importante incremento dei costi registrato e del conseguente aumento del volume d'affari per farvi fronte.

Di seguito il dettaglio delle linee di credito e dei relativi oneri sostenuti:

Istituto di credito	Descrizione	Importo accordato importi in euro	Onere finanziario 2022 importi in euro
Banco BPM	Linea di Credito	500.000	4.079
Monte dei Paschi di Siena	Linea di Credito	4.000.000	36.284
UniCredit Banca	Linea di Credito	900.000	5.354
Banca Intesa Sanpaolo	Linea di Credito	500.000	8.153
BCC Banca Alta Toscana	Linea di Credito	400.000	1.534
Totale interessi passivi su linee		6.300.000	55.404

Rispetto al precedente esercizio si riscontra un decremento della Posizione Finanziaria Netta, decremento principalmente dovuto al rimborso dei finanziamenti a medio/lungo termine effettuati nell'anno. Per completezza si riporta il calcolo della Posizione Finanziaria Netta alla data del 31 dicembre 2022. Nel calcolo sono state considerate anche esposizioni debitorie verso i Comuni di Prato e Montemurlo.

Descrizione voce	Valore nominale importi in euro
<i>Passivo</i>	
(+) Obbligazioni	900.000
(+) Debiti verso banche	18.714.995
(+) Debiti verso altri finanziatori	35.254
(+) Debiti verso Comuni per mutui	849.198
<i>Attivo</i>	
(-) Disponibilità liquide	-749.865
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	19.749.581

Infine, si segnala che alcuni dei finanziamenti sopra riportati sono soggetti al rispetto di parametri finanziari, con particolare riferimento ai contratti di mutuo formalizzati con Monte dei Paschi Capital Services S.p.A., con il pool delle BCC e Banca di Cambiano

1884 S.p.A.. A fronte del mancato rispetto dei parametri finanziari su due contratti di finanziamento, la Società si è prontamente attivata per richiedere apposite lettere di Waiver agli Istituti di Credito, i quali hanno dato riscontro positivo con rinuncia espressa e certificata di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

MPS Capital Services SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	7,69	4,50
PFN/PN	1,47	1,50
Pool BCC	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	5,89	7,00
PFN/PN	1,47	1,80
Banca Cambiano 1884 SpA	Valore	Valore soglia
PFN/EBITDA	7,69	4,50
PFN/PN	1,47	1,50

A fronte delle prospettive future e dell'evoluzione economica dell'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione, pur nel perdurare di una situazione di incertezza, conferma la sostenibilità finanziaria dei debiti.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Si riporta di seguito il dettaglio degli incrementi e dei decrementi delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore 2021	Incremento	Decremento	Valore 2022
	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>	<i>importi in euro</i>
	68.412.352	1.708.557	-4.800	70.116.110
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	953.353	48.535	0	1.001.887
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	254.954	0	0	254.954
Speriment. MBR	122.471	0	0	122.471
Speriment. Fitodepurazione	59.124	0	0	59.124
Speriment. Carboni attivi	34.805	0	0	34.805
Speriment. Biom. Adese	38.554	0	0	38.554
Concessione licenze e marchi	417.463	13.654	0	431.117
Software	417.463	13.654	0	431.117
Altre immobilizzazioni immateriali	280.936	34.881	0	315.816
Oneri pluriennali Calice	5.361	0	0	5.361
Manut. Straord. Da ammort.	157.575	34.881	0	192.456
Monitor. Ind.le form. e inform. Imprese	118.000	0	0	118.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	67.459.000	1.660.023	-4.800	69.114.223
Terreni e fabbricati	7.354.496	0	0	7.354.496
Diritto di superficie	315.423	0	0	315.423
Terreni	4.856.117	0	0	4.856.117
Terreni Bac. & Lancia	229.583	0	0	229.583
Palazzina spogliatoio	635.524	0	0	635.524
Lavori ex disidratazione	688.706	0	0	688.706
Viabilità Calice	359.144	0	0	359.144
Nuova strada di accesso all'IDL di Calice	270.000	0	0	270.000
Impianti e macchinario	11.604.445	288.903	-4.800	11.888.548
Impianti e macchinari Baciacavallo	7.351.429	76.269	0	7.427.698
Impianti e macchinari Calice	4.014.251	179.034	-4.800	4.188.485
Impianti e macchinari Vaiano	93.441	0	0	93.441
Impianti e macchinari Vernio	98.668	0	0	98.668
Impianti e macchinari Cantagallo	46.656	33.600	0	80.256
Adeguamento impianti di cui alla III Convenzione - L. Merli	11.185.933	0	0	11.185.933
Adeguamento impianti	34.025	0	0	34.025
Camera post-combustione 2017	570.955	0	0	570.955
Impianto di ozono	4.220.997	0	0	4.220.997
Modifiche imp. Ozono	160.475	0	0	160.475
Revamping inceneritore	6.199.480	0	0	6.199.480
Adeguamento impianti di cui alla IV convenzione UE 91/271	19.068.147	0	0	19.068.147
Impianti e macch. Realiz.	469.799	0	0	469.799
Adeg. Baciacavallo I Lotto	2.676.133	0	0	2.676.133
Adeg. Calice I Lotto	3.306.950	0	0	3.306.950
Acq. N. 3 centrifughe	747.696	0	0	747.696
Impianto abbatt. Polveri	606.328	0	0	606.328
Liquemedotto-fangodotto	4.943.281	0	0	4.943.281
Raddoppio Idl Calice	5.472.115	0	0	5.472.115
Recupero ossigeno	233.181	0	0	233.181
Impianto analisi e monit.	178.001	0	0	178.001
Acquisto e montaggio Skid	434.663	0	0	434.663
Accordo di Programma Quadro 29.07.2004	10.640.747	0	0	10.640.747
Acquedotto Montemurlo	1.457.120	0	0	1.457.120

Affinamento Baciacavallo	3.092.467	0	0	3.092.467
Affinamento Calice	4.540.105	0	0	4.540.105
Rinaturalizz. Gora Vingone	37	0	0	37
Flusso sub-superficiale S6B	607.081	0	0	607.081
Trattamento acque scolmate	943.936	0	0	943.936
Altri impianti finanziati	4.284.538	1.296.510	0	5.581.049
Rete Ai Montem. Via Venezia	241.530	0	0	241.530
Impianto trattamento fanghi	1.122.024	155.129	0	1.277.153
Adeguamento e efficientamento Calice	2.653.857	0	0	2.653.857
Adeguamento Bac. Linea Acque	132.022	0	0	132.022
Adeguamento Calice II Lotto	135.105	1.141.382	0	1.276.487
Attrezzature	1.409.877	39.304	0	1.449.181
Attrezzatura	1.021.542	27.250	0	1.048.792
Attrezzatura laboratorio	352.521	12.054	0	364.575
Laboratorio Vaiano	35.815	0	0	35.815
Mobili e macchine ufficio	400.132	35.305	0	435.437
Mobili e arredi	218.734	20.025	0	238.758
Macchine d' ufficio	181.399	15.281	0	196.679
Automezzi	230.953	0	0	230.953
Automezzi	230.953	0	0	230.953
APQ III - adeguamento recapiti fognari	1.279.733	0	0	1.279.733
Adeguamento recapiti fognari Baciacavallo e Calice	1.279.733	0	0	1.279.733
	68.412.352	1.708.557	-4.800	70.116.110

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli ammortamenti al 31 dicembre 2022.

Descrizione voce	ammortamenti 2022 importi in euro	ammortamenti 2021 importi in euro	differenze importi in euro
<i>immobilizzazioni immateriali</i>			
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	32.838	49.146	-16.308
Altre immobilizzazioni immateriali	9.973	2.849	7.124
<i>immobilizzazioni materiali</i>			
Terreni e fabbricati	53.790	56.277	-2.487
Impianti e macchinari	899.890	882.767	17.123
Adeg. impianti di cui alla III Conv. - L. Merli	357.792	357.792	0
Adeg. impianti di cui alla IV Conv. UE 91/271	838.387	838.387	0
Accordo di Programma Quadro 29.07.2004	268.392	269.032	-640
Altri impianti finanziati	410.155	211.116	199.039
Attrezzature	102.270	96.726	5.544
Mobili e macchine ufficio	28.833	26.852	1.981
Automezzi	65	3.576	-3.511
APQ III - adeguamento recapiti fognari	191.960	191.960	0
Totale	3.194.345	2.986.480	207.865

Svalutazioni

Nel corso del 2022 la Società ha provveduto a svalutare quei beni strumentali che sono stati oggetto di danneggiamenti idonei a pregiudicarne il normale funzionamento e che sono stati ritenuti non più realizzabili.

Nello specifico, la Società ha provveduto a stralciare dal registro cespiti ed imputare a conto economico i lavori preparatori alla realizzazione di una nuova area pesa presso l'impianto di Calice in quanto l'opera è stata ritenuta non più realizzabile.

Investimenti

Nel corso del 2022 l'Azienda ha realizzato investimenti per complessivi euro 1.708.557 finalizzati al miglioramento della gestione degli impianti.

Con una spesa complessiva pari a 1.141.382 il cantiere che maggiormente ha impegnato la Società è stato quello inerente all'appalto pubblico per l'adeguamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane del depuratore di Calice, opera parzialmente finanziata e rientrante nell' "Accordo di Programma Quadro per la Tutela delle Acque e la gestione integrata delle risorse idriche - IV Integrativo". Rilevanti sono state anche le migliorie apportate agli impianti di Baciacavallo e Calice, rispettivamente con una spesa pari a 76.269 e 179.034. Infine, si segnalano spese per euro 155.129 inerenti alla progettazione afferente all'impianto di essiccamento fanghi, con annesse unità di cogenerazione e impianto di trattamento delle emissioni.

Cessioni

La Società, nell'esercizio, non ha ceduto a titolo oneroso nessun bene strumentale.

Si riporta il dettaglio sintetico di quanto sopra.

Descrizione voce	acquisti 2022 importi in euro	cessioni 2022 importi in euro	svalutazioni 2022 importi in euro	totale 2022 importi in euro
Impianti e macchinari Baciacavallo	76.269	0	0	76.269
Impianti e macchinari Calice	179.034	0	4.800	174.234
Impianti e macchinari Cantagallo	33.600	0	0	33.600
Adeguamento IDL Calice	1.141.382	0	0	1.141.382
Adeguamento Baciacavallo linea acque e fanghi	155.129	0	0	155.129
Attrezzature	27.250	0	0	27.250
Attrezzature laboratorio	12.054	0	0	12.054
Mobilio	20.025	0	0	20.025
Macchine d'ufficio	15.281	0	0	15.281
Software	13.654	0	0	13.654
Manutenzioni su beni di terzi	34.881	0	0	34.881
Totale	1.708.557	0	4.800	1.703.757

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione voce	Valore 2022 <i>importi in euro</i>	Valore 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
<i>partecipazioni</i>			
Partecipazione in Vaiano Depur	414.144	414.144	0
Partecipazione in Consorzio Prato Gas	250	250	0
Partecipazione in Consorzio ChiantiBanca	11.800	11.800	0
Partecipazione in Consorzio Prato Energia	516	516	0
<i>depositi cauzionali</i>			
Deposito cauzionale Consiag	2.092	2.092	0
Deposito cauzionale ferrovie	1.581	1.581	0
Deposito cauzionale liquemedotto-fangodotto	496	496	0
Deposito cauzionale Telecom	207	207	0
Deposito cauzionale Provincia di Prato	13.341	11.356	1.986
Totale	444.428	442.442	1.986

Nell'esercizio la Società ha provveduto a versare un deposito cauzionale pari ad euro 1.986, inerente alla pratica n. 9/2012/D – E.D. n. 1775/1933 – Concessione di acqua per uso Produzione Beni e Servizi, a garanzia del pagamento del canone di utilizzo annuale.

ANALISI ECONOMICA

ANALISI COSTI

ANALISI DEI COSTI SOSTENUTI PER LA GESTIONE DI TUTTI GLI IMPIANTI

DESCRIZIONE CENTRI CI COSTO	SPESA (€) 31.12.2022	SPESA (€) 31.12.2021	BUDGET (€) 2022	DIFFERENZA (€) SPESA 2022 BUDGET 2022	DIFFERENZA (€) SPESA 2022 SPESA 2021
COSTI VARIABILI					
CV1 - Energia elettrica	11.023.262	6.618.618	9.615.758	1.407.504	4.404.644
CV2 - Reagenti liquami	585.453	346.539	483.934	101.520	238.914
CV3 - Reagenti per fanghi	480.591	292.091	457.914	22.677	188.500
CV5 - Prodotti ausiliari	346.957	188.206	311.992	34.965	158.751
CV6 - Metano	3.279.936	1.174.710	2.068.146	1.211.790	2.105.226
CV8 - Smaltimento	3.975.802	3.213.529	5.165.888	-1.190.085	762.274
CV9 - Oss., Carb. Attivo e Dec.	1.770.713	935.227	1.440.267	330.445	835.486
Totale costi variabili	21.462.714	12.768.919	19.543.899	1.918.816	8.693.795
COSTI FISSI					
CF1 - Manutenzione ord.	1.800.689	1.700.833	1.468.500	332.189	99.856
CF2 - Laboratorio	415.940	463.947	430.000	-14.060	-48.007
CF3 - Automezzi	182.817	166.265	167.821	14.995	16.552
CF4 - Illuminazione	17.849	10.125	28.907	-11.059	7.724
CF5 - Acqua per servizi	23.096	9.491	14.580	8.516	13.605
CF6 - Riscaldamento	2.510	26.623	33.170	-30.660	-24.112
CF7 - Pulizie	70.481	71.658	74.600	-4.119	-1.177
CF8 - Telefoni	71.179	78.443	74.900	-3.721	-7.264
CF9 - Spese mediche	14.110	15.604	24.110	-10.000	-1.494
CF10 - Indumenti	61.529	59.765	64.732	-3.203	1.764
CF11 - Aggiornamento prof.	15.253	34.197	30.500	-15.247	-18.944
CF12 - Manut. Verde	159.498	180.902	207.500	-48.002	-21.404
CF14 - Spese gen.	261.061	229.723	185.806	75.256	31.338
CF17 - Costi personale	4.108.819	4.220.656	4.219.837	-111.018	-111.837
CF18 - Assicurazioni	172.484	168.178	170.800	1.684	4.306
CF19 - Spese societarie	778.894	925.232	756.889	22.005	-146.338
CF21 - Studi e ricerche	146.507	84.040	190.000	-43.493	62.467
(Incremento)/Decremento rim.	-163.076	-185.770	0	-163.076	22.694
Oneri finanziari	752.388	696.597	689.770	62.618	55.791
Oneri straordinari	72.274	57.744	0	72.274	14.529
Totale costi fissi	8.964.303	9.014.253	8.832.422	131.881	-49.950
TOTALE IMPIEGHI	30.427.017	21.783.172	28.376.321	2.050.696	8.643.845
Ammortamenti tecnici	3.194.345	2.986.480	3.132.919	207.865	207.865
Svalutazione crediti	45.520	41.605	35.000	3.915	3.915
Svalutazione impianti	4.800	12.816	0	-8.016	-8.016
Accantonamenti	18.000	0	0	18.000	18.000
Imposte correnti, diff. e ant.	-2.535	74.514	0	-77.049	-77.049
TOTALE GENERALE	33.687.147	24.898.586	31.544.240	2.195.412	8.788.561

Note: “Budget 2022” revisione del 24 maggio 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione

In questa sezione vengono analizzate nel dettaglio le voci di maggiore rilevanza economica e strategica per la Società.

COSTI VARIABILI

CV1 – ENERGIA ELETTRICA

(previsione euro 9.615.758)

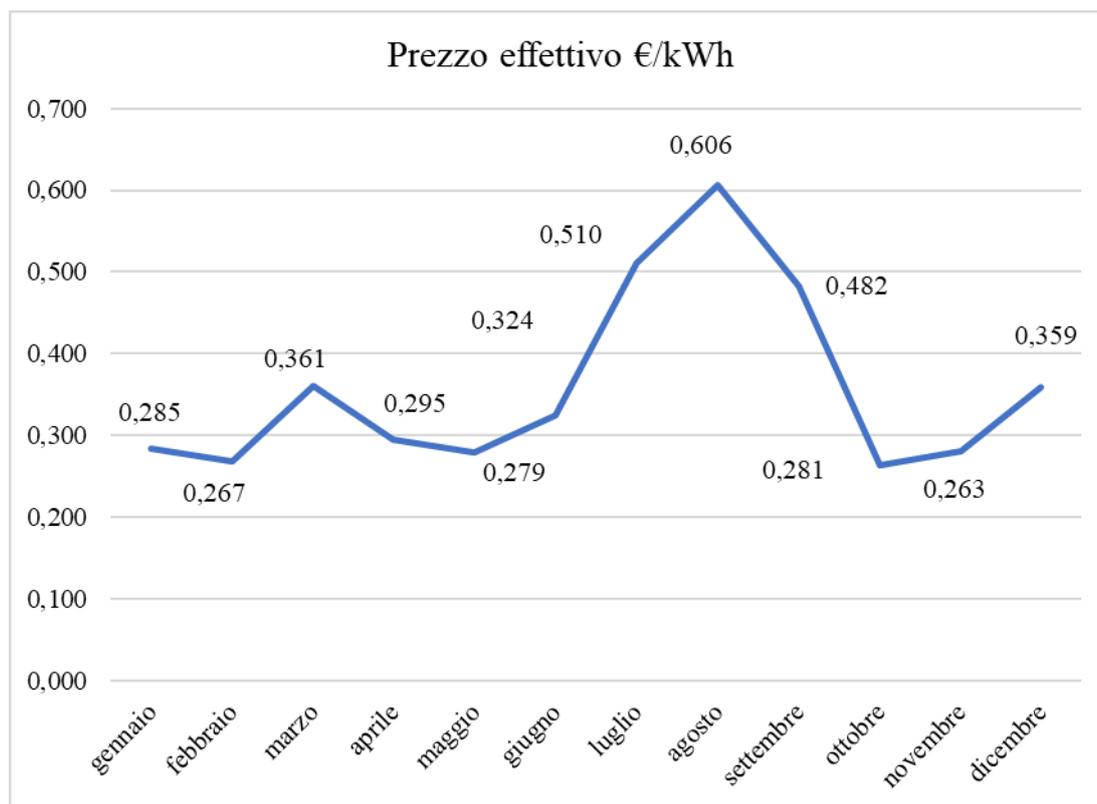
La spesa ammonta a euro 11.023.262 contro euro 6.618.618 dell'esercizio precedente. Come anticipato in premessa, l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dalla forte volatilità del costo dell'energia elettrica, con un andamento a rialzo decisamente più marcato rispetto a quanto preventivato. Nel complesso, il prezzo medio di acquisto dell'energia elettrica per l'anno 2022 si attesta pari a 0,356 €/kWh contro 0,209 €/kWh dell'esercizio 2021, con i mesi di luglio ed agosto che sono stati quelli che maggiormente hanno impegnato la Società che si è trovata a far fronte, rispettivamente, a 0,510 €/kWh e 0,606 €/kWh. In termini di consumi si registra una lieve flessione rispetto all'esercizio precedente, in linea anche con il minor afflusso dei reflui agli impianti della Società. Alla luce di ciò, il sensibile incremento di costo rispetto al 2021 è da attribuirsi per la sua totalità ai prezzi che la Società si è trovata a dover sostenere, sintomo della straordinarietà dell'esercizio appena concluso. Il risparmio in termini di kWh consumati si registra non solo rispetto all'esercizio 2021 ma anche rispetto al budget a testimonianza dell'impegno profuso per quanto possibile nell'ottimizzazione energetica dei processi.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
E.E. Baciacavallo	6.051.027	3.685.204	2.365.823
E.E. Calice	3.335.680	1.953.450	1.382.230
E.E. Vaiano	365.478	214.935	150.543
E.E. Vernio	210.126	138.506	71.621
E.E. Cantagallo	391.491	232.377	159.114
E.E. Acquedotto industriale	669.459	394.146	275.313
Totale	11.023.262	6.618.618	4.404.644

Descrizione voce	2022	2021	differenze
Totale spesa (<i>importi in euro</i>)	11.023.262	6.618.618	4.404.644
Totale E.E. utilizzata (<i>importi in kWh</i>)	31.000.193	31.597.837	-597.644
Totale €/kWh	0,356	0,209	0,146
incremento % €/kWh dal 2021 al 2022			70%

Si riporta l'andamento del prezzo unitario della materia nell'anno:



CV6 - METANO

(previsione euro 2.068.146)

La spesa per l'acquisto di metano per incenerimento ammonta ad euro 3.279.939 contro euro 1.174.710 dell'esercizio precedente. Al pari dell'energia elettrica anche il prezzo del metano ha avuto un andamento altalenante ed ha fatto registrare costi unitari sensibilmente più alti rispetto all'anno precedente ed alle previsioni. Il prezzo medio registrato nel 2022 si attesta attorno a 1,610 €/mc contro 0,515 €/mc del 2021, con i mesi estivi che anche per l'acquisto di metano sono stati quelli più critici per la Società. Come precedentemente riportato, alla fine del primo trimestre 2022, la Società ha ricevuto comunicazione da parte dell'azienda costruttrice del nuovo forno inceneritore della necessità di procedere con la fermata dell'impianto per la sostituzione di alcune sue componenti, fermata operata nell'ultimo trimestre dell'anno. Pertanto, i giorni di marcia dell'inceneritore sono stati 228 contro 262 giorni di marcia del 2021, con conseguente risparmio in termini di mc consumati.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	2022	2021	differenze
Totale spesa (importi in euro)	3.279.936	1.174.710	2.105.226
Totale metano utilizzato (importi in mc)	2.037.363	2.282.407	-245.044
Totale €/mc	1,610	0,515	1,095
<i>incremento % €/mc dal 2021 al 2022</i>			213%

Si riporta l'andamento del prezzo unitario della materia nell'anno:



CV8 - SMALTIMENTO

(previsione euro 5.165.888)

Il costo di smaltimento ammonta ad euro 3.975.802 contro euro 3.213.529 dell'esercizio precedente. La fermata dell'impianto di incenerimento, prevista in sede di revisione di budget, ha comportato oltre ad un aggravio di costi rispetto all'esercizio 2021, il primo in cui il forno inceneritore ha operato a pieno regime dopo la manutenzione straordinaria che lo ha interessato nel biennio precedente, anche un innalzamento dei livelli di dipendenza della Società da soggetti terzi per lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Per completezza, e come già anticipato nei precedenti paragrafi, si segnala che la fermata del forno è stata operata in un periodo in cui l'elevato costo del metano stava rendendo i costi del processo di incenerimento allineati a quelli derivanti dallo smaltimento su gomma pertanto, è possibile affermare che, il risparmio potenziale in termini di smaltimento affidato a terzi derivante da una marcia ininterrotta dell'impianto sarebbero stato compensato dai maggiori costi di metano che l'Azienda avrebbe sostenuto. Il fango incenerito dal termodistruttore nel 2022 ammonta a 15.698 tonnellate, dato inferiore rispetto alle 19.557 tonnellate del 2021 per la già citata fermata dell'impianto nel IV° trimestre. Le tonnellate di fanghi

di depurazione (CER 19.08.05) smaltite su gomma nel 2022 ammontano a 9.430 contro 7.972 del 2021. Infine, al pari del precedente esercizio, da segnalare è che con la sospensione per Baciacavallo dell'autorizzazione alla ricezione dei CER 20.03.04 e CER 20.03.06 è venuta meno anche la possibilità per l'impianto stesso di ricevere ed incenerire i fanghi di depurazione prodotti dall'impianto di Cantagallo, procedura che nei mesi in cui è stata adottata, con un prezzo medio del metano stabile, aveva fatto registrare grossi benefici in termini di riduzione dei costi.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Smaltimento rifiuti Baciacavallo	1.482.399	1.131.642	350.758
Smaltimento rifiuti Calice	2.080.078	1.576.214	503.864
Smaltimento rifiuti Vaiano	108.383	137.667	-29.284
Smaltimento rifiuti Vernio	25.827	58.532	-32.705
Smaltimento rifiuti Cantagallo	279.114	309.473	-30.359
Totale	3.975.802	3.213.529	762.274

CV9 – OSSIGENO E DECOLORANTE

(previsione euro 1.440.267)

La spesa per l'acquisto di ossigeno e decolorante ammonta a euro 1.770.713 contro euro 935.227 dell'esercizio precedente, con un incremento di costo pari a euro 835.486. La maggiore spesa è principalmente imputabile all'incremento del costo dei prodotti, infatti, tutti i fornitori visto l'andamento del mercato energetico hanno provveduto mensilmente all'adeguamento delle quotazioni applicando addizionali temporanee collegate al valore del PUN medio mensile.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Ossigeno per ozonizzazione	1.316.905	641.084	675.821
Decolorante	453.808	294.143	159.665
Totale	1.770.713	935.227	835.486

COSTI FISSI

CF1 – MANUTENZIONE ORDINARIA

(previsione euro 1.468.500)

Le spese sostenute per le manutenzioni ordinarie ammontano ad euro 1.800.689 contro euro 1.700.833 del 2021. I maggiori costi sostenuti sono imputabili alle sempre maggiori necessità di mantenere impianti complessi e ormai datati. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Area impianti" della sezione introduttiva della presente relazione.

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Manutenzioni ordinarie ITL	26.549	132.485	-105.937
Interventi per la sicurezza	142.925	106.719	36.206
Acquisto pezzi di ricambio	407.083	561.860	-154.777
Manutenzioni ordinarie varie	1.224.133	899.769	324.364
Totale	1.800.689	1.700.833	99.856

CF2 - LABORATORIO

(previsione euro 430.000)

Le spese sostenute per il laboratorio ammontano ad euro 415.940 contro euro 463.947 del precedente esercizio e contro euro 430.000 previsti. Si ricorda che nell'esercizio 2021 la Società aveva provveduto all'acquisto massivo dei materiali di consumo della partecipata BIOS S.r.l., scioltasi nel 2020, circostanza che ha rappresentato un'opportunità di risparmio se comparata all'acquisto dei medesimi materiali come nuovi, ed è da ciò che deriva il principale risparmio rispetto al precedente esercizio. Sulle restanti voci di costo non si registrano scostamenti particolari né rispetto alle previsioni né rispetto all'esercizio precedente, nonostante un numero crescente di analisi effettuate per le sempre maggiori prescrizioni autorizzative AIA, l'aumento dei controlli per assicurare una migliore qualità dei reflui e per il mantenimento della certificazione ISO. Infatti, la Società, che da tempo stava effettuando un'attenta analisi di mercato, nell'anno è riuscita ad individuare nuovi fornitori strategici che le garantissero, a parità di qualità dei servizi resi, tariffe più convenienti.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Reagenti e materiali di consumo	111.146	161.211	-50.065
Analisi esterne	302.944	301.006	1.938
Manutenzione strumenti di laboratorio	1.850	1.730	120
Totale	415.940	463.947	-48.007

CF14 - SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE

(previsione euro 185.806)

La spesa ammonta ad euro 261.061 contro euro 229.723 dell'anno precedente. Degno di nota è il leggero incremento delle spese connesse ai software per il crescente impegno della Società nello sviluppo degli ERP nell'ottica di una migliore automazione dei processi aziendali.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Assistenza software	104.332	80.224	24.108
Elaborazione dati contabili	18.490	17.280	1.210
Sanzioni e ammende	5.014	15.791	-10.777
Spese generali ed amministrative varie	133.226	116.429	16.797
Totale	261.061	229.723	31.338

CF17 - SPESE PER IL PERSONALE

(previsione euro 4.219.837)

Il costo per il personale ammonta a euro 4.108.819 contro euro 4.220.656 dell'esercizio precedente.

Il numero dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2022 è di 79 unità contro 77 del 31 dicembre 2021.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'apposito paragrafo nell'introduzione della presente relazione.

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Salari e stipendi	2.714.655	2.699.949	14.705
Contributi sociali	1.100.088	1.210.864	-110.776
TFR annuale e altri fondi	294.077	282.056	12.021
Altri costi	0	27.787	-27.787
Totale	4.108.819	4.220.656	-111.837

DATI STATISTICI	2022	2021	2020
N. dipendenti con anzianità superiore a 10 anni	44	40	44
N. dipendenti con anzianità inferiore a 10 anni	35	37	30
TOTALE DIPENDENTI	79	77	74
Ore straordinarie effettuate	2092	3090	2.245
Percentuale straord. sulle ore complessive effettuate	1,41	2,46	1,86
Assenteismo (% su ore lavorate)	4,63	3,26	3,91
Giorni di infortunio sul lavoro	9	40	151

CF21 - ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA

(previsione euro 190.000)

I costi per studi e ricerche ammontano a euro 146.507 contro euro 84.040 del precedente esercizio. L'incremento di questa tipologia di costi rispetto al precedente esercizio, così come da previsione, testimonia il costante impegno della Società nell'attività di ricerca, di studio e di sperimentazione finalizzata all'approfondimento di temi più generali e più propriamente scientifici connessi sia ai processi di depurazione in sé sia a nuove forme di riutilizzo dell'acqua depurata nel settore industriale, vivaistico e paesaggistico. Alcuni degli studi portati avanti nel 2022 sono:

- Monitoraggio e modellizzazione dell'attività microbica in impianti per il trattamento delle acque reflue e identificazione di potenziali target per l'ambito biotecnologico;
- Messa a punto di metodi analitici con microestrazione in fase solida per la determinazione di specifici composti organici nell'influenza ed effluente degli impianti in gestione alla Società;
- Produzione, caratterizzazione e applicazione di materiali carboniosi (biochar) prodotti da fanghi biologici per la rimozione di microinquinanti organici da acque di scarico provenienti dal macrolotto tessile pratese;
- Sperimentazione su impianto pilota di ultrafiltrazione (UF) e nanofiltrazione (NF) in serie per un ulteriore affinamento dell'acqua a monte dell'ingresso nell'acquedotto industriale.

In continuità con le annualità precedenti, le attività condotte risultano potenzialmente eleggibili per il credito d'imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione voce	spesa 2022 <i>importi in euro</i>	spesa 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Studi e ricerche	136.507	74.040	62.467
Progetto PIN	10.000	10.000	0
Totale	146.507	84.040	62.467

ANALISI RICAVI

DESCRIZIONE VOCE	RICAVI (€) 31.12.2022	RICAVI (€) 31.12.2021	BUDGET (€) 2022	DIFFERENZA (€) RICAVI 2022 BUDGET 2022	DIFFERENZA (€) RICAVI 2022 RICAVI 2021
ITL Fosse settiche	3.877.226	4.021.255	4.304.583	-144.028	-144.028
ITL Percolati	2.674.818	2.909.627	3.641.177	-731.550	-234.810
Smaltimento altri rifiuti liquidi	538.125	317.349	382.389	-65.040	220.776
Lavaggio autobotti	38.960	37.060	33.660	3.400	1.900
Depurazione reflui civili	7.400.000	5.531.703	6.276.758	-745.055	1.868.297
Depurazione reflui ind.li	13.581.777	8.808.347	14.535.705	-5.727.358	4.773.429
Vendite	1.378	60.752	50.000	10.752	-59.374
Rimborsi interrompibilità	191.866	231.297	96.800	134.497	-39.431
Proventi finanziari	4	10	0	10	-6
Altri proventi	488.833	203.603	1.320	202.283	285.230
Contributi c/impianti	1.160.355	1.200.283	1.065.241	135.042	-39.929
Contributi c/esercizio	2.215.239	251.440	0	251.440	1.963.798
Gestione discarica Coderino	16.281	0	8.300	-8.300	16.281
Rimborso gestione stazioni	155.792	114.849	37.800	77.049	40.943
Gestione Acquedotto Ind.le	1.079.490	1.146.462	1.110.507	35.955	-66.972
TOTALE GENERALE	33.420.144	24.834.037	31.544.240	-6.570.903	8.586.107

In dettaglio le voci economiche e strategiche maggiormente rilevanti

RICAVI PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

Ricavi I.T.L.

Previsione

Descrizione voce	q.tà mc	imponibile importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	143.000	4.304.583
Smaltimento percolati	163.000	3.641.177
Smaltimento altri rifiuti	28.000	382.389
Totale	334.000	8.328.149

Consuntivo

Descrizione voce	q.tà mc	ricavi 2022 importi in euro	ricavi 2021 importi in euro	differenze importi in euro
Smaltimento fosse settiche e pozzetti	114.504	3.877.226	4.021.255	-144.028
Smaltimento percolati	140.990	2.674.818	2.909.627	-234.810
Smaltimento altri rifiuti liquidi	22.441	538.125	317.349	220.776
Totale	277.934	7.090.169	7.248.231	-158.062

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato dall'impossibilità di operare con l'impianto di trattamento liquami di Baciacavallo a seguito della sospensione autorizzativa operata dalla Regione Toscana nel 2021 con la Legge Regionale n. 17. Il nuovo iter autorizzativo di Baciacavallo si è concluso nel mese di agosto, con il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ma a causa delle tempistiche occorse per il rilascio delle fidejussioni richieste dalla Regione l'impianto è potuto ripartire solamente

negli ultimi giorni di dicembre, a fronte di una previsione originaria che lo vedeva operante già dall'inizio del secondo semestre 2022. L'impianto di Calice, invece, ha fatto registrare risultati in linea con le previsioni per quanto concerne le fosse settiche mentre, sui percolati e gli altri rifiuti, nel complesso, ha registrato risultati inferiori rispetto a quanto preventivato a causa dell'inedita siccità che ha caratterizzato l'intero anno. Infine, i ritardi nella ripartenza di Baciacavallo hanno comportato una flessione di fatturato anche rispetto al 2021, esercizio che comunque aveva potuto contare sulla piena operatività dell'impianto, flessione parzialmente compensata dagli incrementi tariffari applicati ai clienti che conferiscono fosse settiche.

Complessivamente l'azienda ha trattato 277.934 mc di rifiuti liquidi con un decremento di circa il 7% rispetto all'anno precedente.

Di seguito l'andamento dei mc di percolati, fosse settiche e altri rifiuti trattati dall'ITL di Calice e Baciacavallo negli anni:

mc 2014	mc 2015	mc 2016	mc 2017	mc 2018	mc 2019	mc 2020	mc 2021	mc 2022
287.314	283.105	334.730	282.112	307.182	300.844	328.782	298.889	277.934
-1%	-1%	18%	-16%	9%	-2%	9%	-9%	-7%

In dettaglio le differenze rispetto all'esercizio precedente sul servizio di pulizia autobotti:

Descrizione voce	ricavi 2022 <i>importi in euro</i>	ricavi 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Servizio pulizia autobotti	38.960	37.060	1.900
Totale	38.960	37.060	1.900

Depurazione civile

(previsione euro 6.276.758)

I ricavi provenienti dal servizio di depurazione dei reflui civili ammontano a 7.400.000

Descrizione voce	ricavi 2022 <i>importi in euro</i>	ricavi 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Corrispettivo di depurazione dovuto da Publiacqua per il trattamento delle acque reflue domestiche presso gli impianti di: Baciacavallo, Calice, Vaiano, Vernio e Cantagallo			
Totale	7.400.000	5.531.703	1.868.297

Con Lettera Pec del 25 maggio 2023 l'Autorità Idrica Toscana ha comunicato il corrispettivo per la depurazione civile degli anni 2023 e 2024.

Visto lo sfasamento temporale di due annualità tra l'imputazione a bilancio per la Società ed il pagamento effettuato da Publiacqua S.p.A., le annualità 2023 e 2024 corrispondono rispettivamente alle competenze 2021 e 2022 per Gida S.p.A..

La Società con lettera del 3 febbraio 2023 ha chiesto il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti nell'esercizio 2022 per energia elettrica, metano e smaltimento, per un valore complessivo di euro 7.670.572. A seguito di numerosi incontri che hanno condotto a riflettere anche sull'adeguamento del metodo fino ad oggi adottato, AIT ha riconosciuto un corrispettivo complessivo di euro 7.400.000,00 che sarà liquidato da Publiacqua S.p.A. nell'esercizio 2024.

Depurazione industriale

Previsione

La previsione relativa al servizio di depurazione industriale per le aziende che scaricano nei comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano (Nord e Sud) e Cantagallo ammonta a:

Descrizione voce	mc	€/mc	previsione ricavi 2022 importi in euro
Totale	8.800.000	1,652	14.535.705
<i>hp. Tariffa previsionale: 0,82 €/mc + ticket energetico 0,832 €/mc</i>			

Consuntivo

Descrizione voce	mc 2022	ricavi 2022 importi in euro	ricavi 2021 importi in euro	differenze importi in euro
Comune di Prato	5.938.619	4.546.380	4.799.934	-253.553
Comune di Montemurlo	1.422.067	1.088.680	1.075.440	13.240
Totale	7.360.686	5.635.060	5.875.374	-240.314
Comune di Vaiano (Gabolana)	319.553	244.638	250.547	-5.910
Comune di Cantagallo	734.174	562.056	532.640	29.416
Comune di Vernio	72.263	55.322	69.262	-13.940
Totale	1.125.990	862.015	852.449	9.566
Quota ticket energetico		7.084.702	2.080.525	5.004.177
Totale	8.486.676	13.581.777	8.808.347	4.773.429

I dati si riferiscono alle denunce di scarico presentate a Publiacqua per l'anno 2022. Di seguito i mc complessivi trattati negli anni:

mc 2013	mc 2014	mc 2015	mc 2016	mc 2017	mc 2018	mc 2019	mc 2020	mc 2021	mc 2022
9.190.729	9.136.415	8.568.480	8.597.050	9.256.580	9.062.361	8.461.318	6.768.700	8.267.175	8.486.676
	-1%	-6%	0%	8%	-2%	-7%	-20%	22%	3%

I ricavi derivanti dal servizio di depurazione dei reflui industriali ammontano ad euro 13.581.777 contro euro 8.808.347 e contro euro 14.535.705 di previsione iniziale, con un decremento rispetto a quest'ultima di 953.928 euro.

La tariffa media deliberata ammonta ad euro 0,82 €/mc mentre quella media registrata in sede di conguaglio è risultata essere pari a 0,7656 €/mc.

La differenza rispetto alle previsioni si deve essenzialmente agli aumenti che anche le aziende hanno sostenuto e quindi rallentamento della produttività.

In data 17 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, intercettando l'andamento del mercato energetico, che già dal IV° trimestre 2021 stava facendo registrare importanti rialzi, ha deliberato per l'esercizio 2022 l'applicazione di un ticket energetico alle aziende del distretto tessile pari ad euro 0,434 €/mc. Successivamente, in data 24

maggio 2022, visto che la tendenza al rialzo dei prezzi delle utilities e la conseguente spirale inflattiva che questa stava creando, il Consiglio di Amministrazione al fine di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario della Società ha deliberato un incremento del ticket applicato alle aziende ad umido pari a 0,40 €/mc, portando il ticket complessivo a 0,834 €/mc.

Pertanto, nel complesso, la tariffa media per il servizio di depurazione industriale per l'esercizio 2022 è risultata essere pari a 1,60 €/mc contro 1,654 €/mc prevista.

Anche rispetto agli scarichi afferenti agli impianti della Società si registra una flessione rispetto alle previsioni, circostanza principalmente dovuta alla congiuntura economica sfavorevole dovuta al già citato andamento del mercato energetico

Gestione acquedotto industriale

(previsione euro 1.1146.462)

Descrizione voce	ricavi 2022 <i>importo in euro</i>
Ricavi - Acquedotto Industriale	
Vendita di acqua alle aziende	591.885
Servizio antincendio, allacciamenti, gestione Macrolotto 1 e 2	3.556
Ricavi dalle imprese per il sistema di finanziamento dell'A.I.	484.049
Totale ricavi	1.079.490

Il decremento dei ricavi provenienti dal servizio di gestione dell'Acquedotto Industriale rispetto al precedente esercizio e rispetto alle previsioni è dovuto alla congiuntura economica sfavorevole, al pari di quanto accaduto sul servizio di depurazione dei reflui industriali.

I mc erogati nel corso del 2022 sono stati 2.708.437.

ALTRI PROVENTI

Descrizione voce	ricavi 2022 <i>importo in euro</i>	ricavi 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Affitto terreni Palasaccio	3.667	3.667	0
Rimborsi diversi	67.367	102.347	-34.981
Sopravvenienze attive varie	417.799	97.588	320.211
Totale	488.833	203.603	285.230

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha rilevato un errore nelle pregresse registrazioni inerenti agli accantonamenti delle quote TFR maturate dai dipendenti. Nello specifico è stato riscontrato che nelle annualità precedenti, oltre alla quota TFR di competenza dell'Azienda, è stata accantonata anche la quota tesoreria INPS. Al fine

di riallineare il Fondo Trattamento Fine Rapporto al suo valore corretto è stata rilevata una sopravvenienza attiva pari ad euro 358.135.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società, a parziale compensazione degli incrementi energetici subiti, ha beneficiato, per il II°, III° e IV° trimestre, dei crediti d'imposta introdotti per l'acquisto di energia elettrica e metano. Inoltre, nell'anno la Società ha provveduto a rendicontare le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel biennio 2020-2021 al fine di determinare il credito d'imposta ai sensi dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, così come successivamente modificato dal comma 1064 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (c.d. Legge di Bilancio 2021). Dalle spese sostenute per il personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo e dalle spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati (cd. Extra-Muros) è emerso un credito d'imposta per l'esercizio 2020 pari ad euro 26.632 e per l'esercizio 2021 pari ad euro 50.896, importi certificati dalla società incaricata della revisione contabile del bilancio. Infine, la Società ha richiesto un contributo "una tantum" a carico del Fondo Regionale a valere sull'Avviso pubblico approvato con DD 400 del 20 settembre 2021 per l'assunzione nell'anno di un lavoratore a tempo determinato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti emersi per le singole annualità oggetto di rendicontazione.

Descrizione voce	ctr. c/eserc. importi in euro
Credito d'imposta acq. energia elettrica es. 2022	1.507.016
Credito d'imposta acq. metano es. 2022	621.945
Credito R&S annualità 2020	26.632
Credito R&S annualità 2021	50.896
Contributi c/esercizi vari	8.750
Totale	2.215.239

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

La voce si riferisce alla quota di contributi c/impianti percepiti dai vari enti pubblici per la realizzazione delle opere del "I e II lotto" e dell'Accordo di programma e alla quota di contributi c/impianti derivanti dai crediti d'imposta ai sensi dell'art. 1 c. 188 L.160/2019 e ai sensi dell'art 1 c. 1051 e c. 1056 L.178/2020.

L'iscrizione contributi avviene, sulla base del principio contabile OIC n. 16 (par. 88 punto "a"), accreditando al Conto economico il contributo gradatamente sulla vita utile dei cespiti. I contributi non di competenza dell'anno vengono rinviati agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Tale metodo viene preferito

dall'Azienda rispetto alla detrazione diretta dal valore del cespite in quanto evidenzia la situazione complessiva e reale del patrimonio della Società.

Si riporta il dettaglio del rilascio dei contributi in c/impianti a Conto economico e per completezza d'informazione si segnala che nessun nuovo contributo rispetto al precedente esercizio è entrato in ammortamento.

Descrizione voce	Ctr. 2022 <i>importi in euro</i>	Ctr. 2021 <i>importi in euro</i>	differenze <i>importi in euro</i>
Regione Toscana I lotto	69.874	69.874	0
Regione Toscana II lotto	451.796	453.289	-1.492
Consorzio Progetto Acqua I lotto	33.689	33.689	0
Consorzio Progetto Acqua II Lotto	112.949	113.322	-373
Contributo opere aggiuntive		0	0
Contributo Provincia Prato	64.391	101.889	-37.498
Contributo Fiorino		0	0
Contributo Montemurlo	8.384	8.384	0
Accordo programma quadro Ministero	89.375	89.588	-213
Accordo programma quadro Comune	0	0	0
Accordo programma quadro Provincia	23.350	23.406	-56
Accordo programma quadro Regione Toscana	89.375	89.588	-213
Accordo programma quadro UIP	34.891	34.974	-83
Prato Idrovore	2.400	2.400	0
Contributo Arpat	20	20	0
Accordo programma quadro Ministero '15	0	0	0
Accordo programma quadro Regione Toscana ' 15	82.500	82.500	0
Contributo invest. beni semplici	2.248	2.248	0
Contributo forno industria 4.0	95.113	95.113	0
Totale	1.160.355	1.200.283	-39.929

Altre informazioni

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, E IMPRESE CONTROLLATE DI QUEST'ULTIME

In data 17 febbraio 1999 la Società ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale della Società Vaiano Depur S.p.A. con sede in Prato, Via Valentini 14, acquisendo la partecipazione del 40% per un importo complessivo di euro 620.641 completamente liquidati.

Con il bilancio 2018 la Società ha allineato il valore della quota di possesso al patrimonio netto di Vaiano Depur iscrivendo la partecipazione per un importo di euro 414.144.

L'impianto di Vaiano è oggetto di un progetto in corso di valutazione insieme alla Società Publiacqua S.p.A. che vedrà il collegamento e i due impianti di Cantagallo e Vaiano con conseguente accrescimento del valore patrimoniale di quest'ultimo.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE, DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha acquistato o ceduto azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE A PAGAMENTO

In data 6 marzo 2020, i Soci hanno deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 120.000 euro a 4.620.000, aumento interamente sottoscritto e versato nell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2022 non sono intervenute variazioni di importo e composizione nel capitale sociale.

GLI OBIETTIVI E LE POLITICHE DELLA SOCIETA' IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO COMPRESA LA POLITICA DI COPERTURA PER CIASCUNA PRINCIPALE CATEGORIA DI OPERAZIONI PREVISTE

L'attività aziendale è sottoposta a rischi di natura finanziaria legati all'andamento dei mercati in generale ed a quello di settore in particolare. Per tali motivi vengono stabiliti obiettivi, politiche di controllo e coperture su tali rischi, come sotto più in dettaglio evidenziati.

Per quanto riguarda i rischi di credito concesso alla clientela viene effettuato un costante controllo delle posizioni aperte e della regolarità negli adempimenti, intervenendo tempestivamente con le procedure del caso qualora si presentasse la necessità di recuperare gli importi a credito. Per ridurre al minimo i rischi la Società nell'ambito di specifiche linee di business richiede fidejussioni bancarie e depositi cauzionali a garanzia dei servizi erogati. Inoltre, per il più generico rischio di mancato incasso provvede con appositi fondi svalutazione in bilancio.

In ordine alla valutazione del rischio di mercato, in particolare al rischio di volatilità dei prezzi relativi agli acquisti, la Società provvede all'analisi dell'andamento degli stessi con un'attenta politica di controllo e selezione dei fornitori. Quando è possibile, è ritenuto conveniente, tende a stabilizzarli con la stipula di contratti di affidamento e fornitura oppure, a seconda delle casistiche, con la sottoscrizione di contratti di fixing o coperture finanziarie. In merito ad uno dei principali rischi di mercato a cui è sottoposta la Società, ossia la tendenza al rialzo, registrata in particolare nell'ultimo anno, dei prezzi delle fonti energetiche, vengono valutati costantemente contratti di fornitura che stabilizzino il prezzo della materia prima anche in ragione della stabilità e prevedibilità dei consumi annuali della struttura aziendale. Allo stesso modo, con un'accurata analisi di convenienza, la Società valuta la stabilizzazione dei prezzi delle materie energetiche anche mediante l'acquisto di strumenti finanziari di copertura. Un altro importante rischio di mercato a cui è sottoposta la Società è la costante ascesa dei prezzi dello smaltimento dei rifiuti. Sia per quest'ultimo, che per il rischio legato alla volatilità dei prezzi delle materie energetiche, la Società valuta, mediante accurate analisi di costi e benefici, nuovi progetti ed investimenti volti a renderla il più indipendente possibile dal mercato stesso.

La Società non ha realizzato operazioni di copertura del rischio di cambio nel corso dell'esercizio 2022 non ritenendo il rischio rilevante.

Quanto al rischio di prezzo per i servizi erogati, la Società provvede a monitorare l'andamento del mercato per valutare la necessità eventuale di modificare le proprie politiche di commercializzazione.

Per il rischio di tassi di interesse sulle operazioni ordinarie la Società provvede ad effettuare un monitoraggio periodico dei mercati al fine di valutare la necessità di sottoscrivere strumenti di copertura per ridurre al minimo il rischio di oscillazioni al rialzo dei tassi di interesse. Attualmente, a causa dell'andamento dei mercati finanziari, questa attività di monitoraggio e valutazione di copertura sta assumendo sempre maggior importanza. Per completezza si segnala che visto l'andamento dell'Euribor negli ultimi anni la Società, per i contratti di finanziamento a tasso variabile in essere, non ha ritenuto di dover procedere a stipulare nuovi contratti derivati di tipo Interest Rate Swap. Nel corso dell'esercizio 2022 è andato in scadenza l'unico strumento di copertura del rischio di tasso sottoscritto.

Per quanto riguarda il rischio di variazione dei flussi finanziari e di liquidità, la Società monitora l'andamento dei flussi e della liquidità a breve al fine della valutazione del fabbisogno, ivi compreso quello di cassa.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Si rimanda al paragrafo relativo alle "attività di studi e ricerca" per maggiori informazioni.

RAPPORTI INTERCORSI CON CHI ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E RAPPORTI INTERCORSI CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALLA MEDESIMA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta alle indicazioni di cui al comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice civile.

ELENCO SEDI SOCIETARIE ED UNITA' LOCALI

La sede legale della Società continua ad essere in via Baciacavallo, numero 36 a Prato (PO), CAP 59100.

Si riporta l'elenco delle unità locali:

- Via Argine del Calice, snc, Prato (PO), CAP 59100;
- Via G. di Vittorio, n. 76, Vaiano (PO), CAP 59021;
- Località Usella – Il Fabbro, Cantagallo (PO), CAP 59025;
- Località Le Confina, Vernio (PO) CAP 59024.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con atto notarile del 26.01.2022, Repertorio n. 16750 – Fascicolo n. 11670, registrato a Firenze il 27.01.2023 al n. 3058 – serie 1T, ed avente efficacia dal 01.02.2023 – è avvenuta la fusione per incorporazione in Alia Servizi Ambientali S.p.A., con sede legale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52, c.f. e p. iva 04855090488 di Consiag S.p.A.. Per effetto di tale fusione, a far data dal 01.02.2023, Alia Servizi Ambientali S.p.A. è divenuta titolare della partecipazione detenuta da Consiag S.p.A. e quantificata in n° 369.600 azioni del valore di euro 369.600,00 pari al 8% del capitale sociale. In conseguenza a quanto sopra, in data 06.02.2023, la Società ha ricevuto dal nuovo Azionista la richiesta di aggiornamento del libro Soci, di annullamento dei titoli azionari esistenti e la emissione e consegna dei nuovi titoli ad esso intestati.

In sede di elaborazione di bilancio previsionale il Consiglio di Amministrazione, al fine di salvaguardare l'equilibrio finanziario della Società, aveva dato mandato al Presidente ed alla struttura amministrativa di contattare gli istituti di credito per il reperimento di ulteriore finanza a supporto del capitale circolante. Nel mese di gennaio la Società ha concluso la prima operazione di finanziamento prevista sottoscrivendo in data 26.01.2023 un contratto di mutuo chirografario a medio termine assistito da garanzia Supportoitalia – SACE con il Pool delle BCC composto da ICCREA Banca SpA – Istituto Centrale del Credito Cooperativo, quale banca capofila, da Banca Alta Toscana Credito Cooperativo, quale banca partecipante, e Chiantibanca Credito Cooperativo, anch'essa banca partecipante. Il mutuo, pari ad euro 3.000.000, ha durata stabilita fino al 31.12.2025, con rimborso in numero 10 rate trimestrali posticipate, a partire dal 30.09.2023, composte da una quota capitale costante pari ad euro 300.000 e interessi calcolati ad un tasso annuo nominale dato dalla somma tra un margine pari a 3,50 punti più il parametro Euribor a 3 mesi con base 360 che non rileva qualora assuma valore negativo. Tale periodo di ammortamento è preceduto da un preammortamento che prevede il pagamento di interessi con scadenza 31.03.2023 e 30.06.2023.

Infine, si segnala che alcuni dei finanziamenti sottoscritti sono soggetti al rispetto di due parametri finanziari, con particolare riferimento i contratti di mutuo sottoscritti con Banca Monte dei Paschi Capital Services S.p.A., con il pool delle BCC e con Banca Cambiano 1884 S.p.A.. A fronte del mancato rispetto dei parametri su due contratti di finanziamento, la Società si è prontamente attivata per richiedere apposite lettere di Waiver agli Istituti di Credito, i quali hanno dato riscontro positivo con rinuncia espressa e certificata di richiedere in via anticipata gli importi erogati.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In futuro l'azienda dovrà trovare il proprio ruolo nel percorso di aggregazione delle aziende dei servizi pubblici del territorio, percorso a cui di fatto la Società ha già preso parte con il subentro del nuovo azionista Alia S.p.A. al posto di Consiag S.p.A..

La Società lavorerà per approfondire l'ipotesi di integrazione degli impianti nel perimetro di gestione del SII in maniera tale da valorizzare il sistema impiantistico attualmente condizionato dai metodi tariffari adottati che hanno penalizzato l'azienda negli ultimi anni.

Inoltre, il rilascio, da parte della Regione Toscana, della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto principale di Baciacavallo, autorizzazione che tra le altre cose ha permesso la ripartenza dell'impianto di trattamento rifiuti liquidi che era fermo da ormai 18 mesi, rappresenta un'importante linea di sviluppo. La nuova autorizzazione, inoltre, prevede la possibilità al trasporto ed allo smaltimento dei fanghi di depurazione degli impianti della Vallata alla sede principale di Baciacavallo, con un notevole risparmio sia in termini di costi che di impatto ambientale, la Società si aspetta importanti benefici.

Con la possibilità di tornare ad esercire a pieno con l'ITL di Baciacavallo, la diminuzione dei costi di smaltimento degli impianti della vallata e la tendenza al ribasso dei prezzi delle utenze, l'evoluzione economica prevista della Società tornerà in equilibrio.

* * *

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio così come predisposto, proponiamo di provvedere alla copertura della perdita di euro 267.004 mediante l'utilizzo delle riserve disponibili presenti in azienda.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Alessandro Brogi